

06 - AGO 2023

PECCIOLI NOTIZIE

Edizione a cura dell'Amministrazione Comunale



Una parte del gruppo di relatori, tecnici e ospiti intervenuti al convegno Economia Circolare

IN QUESTO NUMERO

→ AMBIENTE

Economia circolare, Peccioli snodo centrale

La location scelta non è stata casuale. Piazza del Popolo, cuore centrale del nostro territorio. Qui, il 27 giugno scorso, è stato presentato ufficialmente il progetto per realizzare, all'interno del polo industriale di Legoli, un nuovo impianto di ossidazione termica in grado di chiudere il ciclo dei rifiuti. Questo all'interno di un convegno sull'Economia Circolare organizzato da Comune con Belvedere Spa. (pagine 2-3)

→ SPORT

"Assalto" di 800 iscritti alla Notte dei Giganti 2023

In più di 800 hanno letteralmente preso d'assalto Peccioli per partecipare alla Notte e Alba dei Giganti 2023. Quella che con il tempo è diventata molto più di una competizione sportiva conosciuta a livello nazionale, ma un evento di promozione turistica alla quale lavorano Comune di Peccioli, Belvedere Spa e soprattutto una serie di associazioni che rendono possibile un appuntamento ormai di enorme successo. (pagina 5)

→ ARTE

La firma dell'artista Sesma sulla terza passerella

La consegna dei lavori c'è stata il 4 agosto. E il progetto permetterà di collegare il centro storico di Peccioli con i servizi posti a valle su via Gramsci. Un intervento strategico per la nostra comunità ma già pensato in chiave non solo architettonica, ma anche artistica. Come? Grazie alla mano di Raymundo Sesma, artista messicano. Andiamo a scoprire il suo lavoro. (pagina 11)

Peccioli al centro dell'economia circolare toscana: ecco il progetto di ossidazione termica

La location scelta non è stata casuale. Piazza del Popolo, cuore centrale del nostro territorio. Qui, il 27 giugno scorso, è stato presentato ufficialmente il progetto per realizzare, all'interno del polo industriale di Legoli, un nuovo impianto di ossidazione termica in grado di chiudere il ciclo dei rifiuti. Questo all'interno di un convegno sull'Economia Circolare organizzato da Comune con Belvedere Spa.

«Belvedere ha vinto la sfida più difficile, perché insieme è stata ricercata la chiusura del ciclo – ha spiegato l'assessore regionale all'Ambiente, Monia Monni –. Il modello è quello di una serie di impianti che, in rete, diminuiscono la quantità dei rifiuti da conferire in discarica». Tutto nasce dall'avviso pubblico emanato nel 2021 dalla Regione Toscana per raccogliere proposte impiantistiche direttamente dai territori. «Abbiamo chiesto proposte che non fossero termovalorizzatori – ha ricordato ancora Monni –. Il dissenso sociale non permette di realizzare impianti di questo tipo. Qui a Peccioli c'è una soluzione alternativa».

Un accordo tra Belvedere e Retiambiente – il gestore unico e interamente pubblico che ha in carico l'igiene urbana lungo l'Ato Toscana costa, dove ricade Peccioli – ha portato a rispondere all'avviso regionale con la proposta di "Impianto di ossidazione termica con tecnologia flameless", il cui progetto è stato depositato il 9 giugno in Regione e presentato il 27 giugno in piazza dopo l'anticipazione dello scorso autunno. Tale progetto, realizzato da 40 professionisti coordinati da Getas Petrogeo e gruppo Itea, vede la titolarità della neocostituita società Novatosc, partecipata all'85% da Belvedere e per il 15% restante da Oxoco, ovvero la società licenziataria esclusiva della tecnologia Isotherm PWR Flameless Oxycumbustion. Si tratta dell'unica tecnologia nata in Italia ad essere inserita dalla Commissione Ue nel più recente elenco (2019) delle migliori tecniche disponibili (Bat) per la gestione rifiuti; dopo una sperimentazione pluriennale a Gioia del Colle, già la Regione Puglia l'ha inserita nel 2021 nel proprio piano regionale, puntando a realizzare un impianto nell'area di Bari. Ora l'ossicombustore proposto a Peccioli permetterebbe di ricavare nuova materia ed energia da rifiuti altrimenti destinati a termovalorizzazione o in discarica.

Grazie a investimenti da 125 milioni di euro, il progetto si propone di gestire fino a 177mila t/a di rifiuti solidi e 75mila t/a di percolati da cui ricavare 26.500 t/a di perle vetrose destinate al mercato edile (è in corso la procedura di riconoscimento di End of waste), ad esempio per pavimentazione drenanti o per isolamento termico; 50mila mc/a di acqua da destinare a scopi industriali e di comparto; circa 90mila t/a di CO2 che sarà catturata, liquefatta e reimpressa sul mercato; 42mila MWh di energia da poter distribuire. E 31 nuovi posti di lavoro per garantire l'operatività dell'impianto.



Da una pozzanghera di percolato a un impianto sempre più moderno e che guarda al futuro



Al convegno "Economia Circolare" sono intervenuti, tra i vari relatori e ospiti, anche il sindaco, Renzo Macelloni, e Silvano Crecchi, presidente di Belvedere Spa. «Tutto è iniziato nel lontano 1990, dall'osservazione di una pozzanghera di percolato in superficie

sulla discarica di Peccioli. Una delle 40 discariche esistenti in Valdera nelle stesse condizioni e nella totale distrazione degli ambientalisti dell'epoca; da qui nasce l'esigenza di bonificare il sito e al tempo stesso recuperare nuove volumetrie da mettere a disposizione all'emergenza regionale. Così ha inizio la nostra storia – ha spiegato Macelloni -. Dovevamo durare qualche anno e poi passare la mano a Chianni, una discarica costruita e gestita da privati. Grazie alla nostra buona gestione ambientale, coniugata con una visione industriale, le cose sono andate diversamente. Siamo ancora qui, a seguito del bando emanato dalla Regione Toscana sulla manifestazione di interesse, un accordo tra Belvedere e Retiambiente ha permesso di candidarci a presentare un progetto per chiudere il ciclo dei rifiuti attraverso l'Impianto di ossidazione termica con tecnologia flameless. Il 9 giugno è stato depositato il progetto alla Regione. Siamo partiti dall'osservazione di una pozzanghera fino ad arrivare alla costruzione di un sito industriale di smaltimento e trattamento rifiuti: dalla discarica (ancora indispensabile) a impiantistica innovativa fino all'impianto di ossidazione termica con tecnologia flameless che chiude il ciclo dei rifiuti senza produrre scarti!». Spazio, poi, anche a Silvano Crecchi, presidente di Belvedere. «Nel 2005 in Italia c'erano 5000 siti di smaltimento rifiuti illegali e pericolosi. Il nostro Paese era il primo in Europa. Normale che il trattamento dei rifiuti fosse demonzizzato. Belvedere è un esempio che va in direzione opposta. Fa la scelta di aprire il suo impianto, di renderlo permeabile alla cittadinanza. Luogo industriale ma collegato al nostro vivere sociale. Belvedere porta un elemento etico nella gestione. Un ruolo culturale che sentiamo di aver svolto. Abbiamo una discarica che è luogo



di opere d'arte, cultura, sport. Il ruolo che Belvedere ha svolto non possiamo autocertificarlo. Ma ci diamo un ruolo di responsabilità e progettualità che guarda al futuro. Sono 650 persone che, nelle prime tre domeniche di apertura all'impianto, ci hanno fatto visita. E i visitatori hanno lasciato 100 recensioni, tutte super positive. Una dice: "non avrei mai pensato che in un giorno d'estate avrei visitato una discarica". L'altro messaggio dice: "date un messaggio importante. Trasformate il brutto in qualcosa di bello". Sono segnali importanti, che oggi assumono nuova forza alla luce dei progetti che guardano al futuro".

Un moderno manto in erba sintetica per il campo di calcio degli impianti sportivi "Alfredo Pagni": ecco il progetto

Il Comune di Peccioli investe ancora negli impianti sportivi "Alfredo Pagni" per una riorganizzazione e valorizzazione delle sue strutture. L'investimento approvato, infatti, è dettato dalla necessità di recuperare lo spazio occupato dalla nuova piscina coperta. Una collocazione che, a tutti gli effetti, aveva tolto un campo di allenamento utilizzato dalle formazioni giovanili della Pecciolese calcio.

Da una necessità, però, l'amministrazione ha voluto creare una nuova opportunità di sviluppo e ha quindi deciso di concentrare gli sforzi sul campo da calcio principale, riconoscendo l'importanza di tale struttura per la comunità sportiva di Peccioli. Inoltre, considerando gli effetti del cambiamento climatico che mettono sempre più in crisi i manti in erba naturale, è stata presa la decisione di dotare il campo di calcio principale di un moderno manto in erba sintetica all'avanguardia.

Questo importante investimento arriva a due anni di distanza da quello che dotò il "Pagni" di un nuovo impianto di illuminazione. Preceduto da quello per il campo di calcio della frazione di Fabbrica. Ora questo nuovo step, il primo di un processo di riorganizzazione e valorizzazione degli impianti sportivi che coinvolgerà anche altri settori. Oltre alla moderna piscina coperta, che si affiancherà a quella estiva, saranno stanziati ulteriori finanziamenti per migliorare le infrastrutture sportive esistenti.

L'obiettivo primario dell'amministrazione comunale è quello di completare al più presto i lavori per la realizzazione del manto in erba sintetica sul campo di calcio principale. E di metterlo a disposizione della Pecciolese, anche perché la società, avendo anche un sempre più importante settore giovanile, potrà sicuramente programmare al meglio la sua attività. E anche il terreno di gioco principale, per ora sotto utilizzato per preservarlo in particolare nei mesi invernali, potrà diventare un nuovo spazio funzionale utilizzabile sia dalla prima squadra che dalle formazioni giovanili praticamente 7 giorni su 7.



Il campo di calcio "A. Pagni"



Una gara in notturna tra Pecciolese e Fabbrica

Fantazzini, un testimonial olimpionico della comunità

È entrato nei primi dieci al mondo ai mondiali di Innsbruck, in Austria. E ha portato i colori della sua, della nostra Peccioli, sul podio in una gara di Coppa Europa a Lillehammer, in Norvegia. E con il logo e i colori del Comune di Peccioli, che lo accompagneranno in tutte le competizioni in giro per il mondo da qui alle Olimpiadi di Milano e Cortina 2026, ha girato mezza Europa e anche una buona fetta degli Stati Uniti. Ora Eric Fantazzini,

atleta olimpionico e testimonial della nostra comunità grazie a un progetto di sostegno alla sua attività di atleta della nazionale di bob, sta preparando la prossima stagione dividendosi tra Peccioli e i vari centri sportivi dove allenarsi. L'obiettivo primario, a settembre in quel di Cortina, è di confermarsi campione italiano di spinta.



Il Team Italia esulta per l'arrivo sul podio in Coppa del Mondo



Il bob italiano con il logo del Comune di Peccioli

In 800 a correre al tramonto per la Notte dei Giganti

"Di notte accade la magia. La magia della gara, la magia della notte, in uno scenario unico, in cui l'arte incontra la città". Basta questa frase per rendere al meglio l'atmosfera vissuta nell'edizione 2023 della Notte e Alba dei Giganti, una manifestazione che è molto più di una competizione sportiva conosciuta a livello nazionale. Questo è un vero e proprio evento di promozione sportiva, alla quale lavorano Comune di Peccioli, Belve-

dere Spa e una serie di associazioni che rendono possibile un appuntamento in grado di raccogliere il fantastico risultato di ben 800 iscrizioni. Un appuntamento il cui successo è, dunque, un lavoro di squadra fatto di senso di appartenenza, partecipazione e accoglienza. Un appuntamento che tornerà con tante novità anche nel 2024.

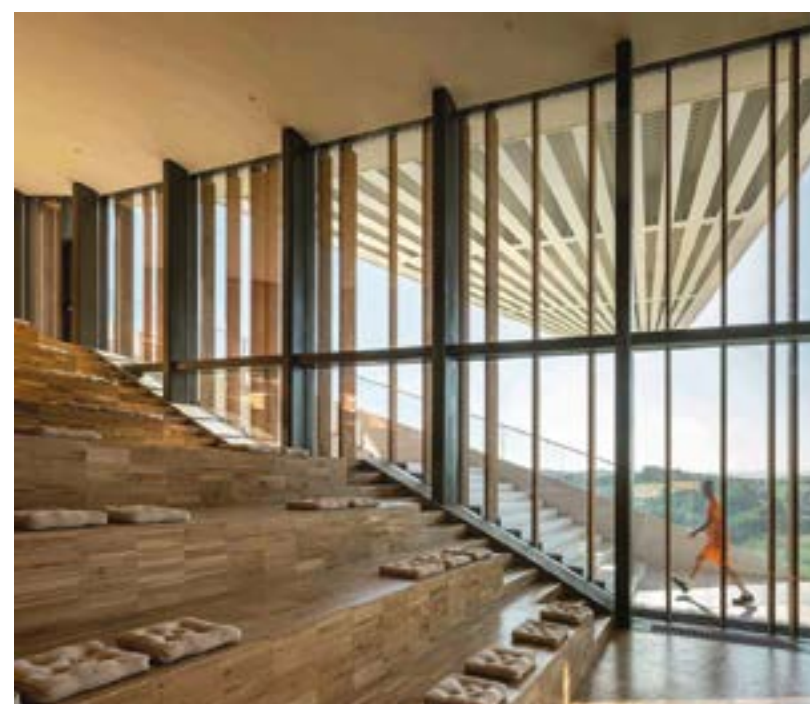


Il Palazzo Senza Tempo ottiene il terzo riconoscimento internazionale di architettura, il premio arriva a Parigi

Se provate a cercare su uno dei principali motori di ricerca "Palazzo Senza Tempo", senza neanche aggiungere Peccioli, uno dei primi risultati che vedrete sono le recensioni che, dalla sua inaugurazione nel luglio 2021, Google permette di lasciare a guide o semplici turisti. Sono, al 9 luglio 2023, 231 in totale con un punteggio medio di 4,8 su 5. La Torre di Pisa, per dire di uno dei luoghi più famosi al mondo e geograficamente vicino al borgo pecciolese, ha 4,7 (anche se a fronte di uno storico di più di 128mila recensioni). Nessuno vuole azzardare un confronto così ardito, ma la premessa serve per mostrare come il palazzo che si affaccia su via Carraia sia apprezzato dai turisti. In poco più di due anni, però, il progetto di Mario Cucinella Architects ha ricevuto diversi premi prestigiosi anche dal mondo dell'architettura internazionale. A inizio luglio 2023, infatti, il Palazzo Senza Tempo ha ricevuto il terzo premio nei suoi due anni di "nuova" vita dopo la riqualificazione voluta da Comune di Peccioli e Belvedere Spa.

La vittoria arriva al DNA Paris Design Awards 2023 nella categoria architettura pubblica. Questa la descrizione inserita nel sito ufficiale del premio: «Il Palazzo Senza Tempo nel centro storico di Peccioli è una risposta al desiderio dell'amministrazione comunale di incoraggiare nuovi programmi culturali e attività commerciali, valorizzando al contempo il patrimonio edilizio di questo borgo collinare medievale toscano. Distribuiti su più livelli, gli elementi vecchi e nuovi del complesso del palazzo comprendono insieme diversi spazi per attività collettive, culturali e pubbliche e una spettacolare piazza a sbalzo, proiettata sul paesaggio al di là. Le facciate degli edifici ristrutturati sono progettate per aggiungere nuovi punti di vista dall'interno alla città».

Dopo il Novum Design Award 2022 e l'International Architecture Awards 2022, con premio assegnato direttamente ad Atene, un altro riconoscimento che accosta Peccioli e il suo progetto a quelli più importanti a livello mondiale. Il DNA Paris Design Awards, infatti, è stato assegnato a progetti architettonici realizzati in Messico, Cina, Costa Rica e Libano solo per citarne alcuni.



Via ai lavori di ampliamento della Casa della Salute, fondamentale il contributo di 300 mila euro da Peccioli

Il cantiere della Casa della Salute della Rosa di Terricciola è già pienamente operativo e permetterà alla struttura di potenziare le attività medico sanitarie grazie alla realizzazione di nuovi ambulatori sanitari e locali annessi, oltre alla ristrutturazione degli spazi esistenti. Grazie anche all'impulso del Comune di Peccioli, che ha destinato 300mila euro all'intervento, invece di ridimensionare i servizi questo progetto permetterà un rilancio effettivo della struttura, aumentato la sua importanza strategica per i cittadini di tutto il territorio della Valdera.

«Nel 2016 la situazione era ben diversa, a vari livelli si pensava a quanti servizi togliere da questo distretto e non certo

ad ampliarlo – ha spiegato alla “posa della prima pietra” il sindaco Renzo Macelloni -. Già anni fa, però, come Comune di Peccioli non abbiamo guardato ai confini territoriali e abbiamo deciso di avanzare il nostro finanziamento per dare un segnale e confermare che questo presidio è centrale in questo territorio. Un metodo, quello di non pensare solo entro i confini territoriali, che potrebbe far crescere e sviluppare la Valdera con tutto vantaggio finale dei cittadini».

Il progetto prevede un finanziamento totale da 2,4 milioni di euro e, non appena i nuovi spazi saranno completati, le attività verranno qui trasferite per ristrutturare la parte “vecchia” e migliorare ulteriormente gli spazi interni.



Come sarà a lavori conclusi la “nuova” Casa della Salute



Renzo Macelloni sul cantiere dell'ampliamento



L'assessore regionale Alessandra Nardini



Lo stato di avanzamento del cantiere alla Rosa



Il rendering dall'alto del nuovo presidio sanitario

Nasce la Comunità Energetica Alta Valdera per raggiungere l'autonomia energetica. È la prima associazione di questo tipo in Italia ad ambire a questo obiettivo per il futuro



L'impianto fotovoltaico Ettore di Cielo

È nata ufficialmente il 17 luglio scorso e ha preso il nome di Comunità Energetica Alta Valdera. È l'associazione che, a seguito della delibera del Comune di Peccioli del febbraio scorso, perseguirà l'obiettivo di raggiungere l'autonomia energetica della comunità, oltre a prevedere da una parte alla produzione di energia da rivendere al gestore dei servizi energetici a condizioni vantaggiose e dall'altra di ottenere sconti in bolletta. In Italia, oggi, ci sono una trentina di comunità energetiche ma nessuna che, nel breve termine, si è posta questo traguardo così ambizioso. Le associazioni già create, infatti, non superano i 200 Kw di potenza e riguardano unioni di piccoli gruppi di cittadini se non, in molti casi, nuclei familiari piuttosto ristretti. In questa prima fase costitutiva della Comunità Energetica Alta Valdera sono state coinvolte nel progetto Fondazione Peccioli e Belvedere Spa ma a settembre si darà il via alle adesioni dei cittadini e agli incontri con la popolazione.

«L'impegno che avevamo già deliberato in consiglio comunale già da tempo prevedeva la nascita di questa associazione – commenta il sindaco di Peccioli, Renzo Macelloni -. La Comunità Energetica Alta Valdera ha, tra i vari obiettivi, quello di fare investimenti per costruire almeno quattro impianti della potenza di 1 Mwp. Questo affinché ogni Megawatt di potenza installata di fotovoltaico potrebbe soddisfare il bisogno annuale di circa 350 famiglie».

Peccioli, dunque, vuole trasformare un possibile problema, la crisi energetica globale che non è ancora alle spalle, in un'enorme opportunità per il territorio, ovvero creare comunità energetiche sostenibili. Queste comunità possono migliorare l'efficienza energetica, ridurre le emissioni di gas serra e aumentare l'indipendenza energetica. Inoltre, possono creare posti di lavoro locali e rafforzare i legami comunitari. Creare una comunità energetica può essere un passo importante verso un futuro più sostenibile e a basso impatto ambientale.

Ora il primo passo verso questo futuro è stato tracciato. E viene salutato positivamente anche da Alessio Barbaferi, sindaco di Lajatico. «Saluto positivamente questa iniziativa, non solo perché la nascita di una comunità energetica va nella direzione di produzione di energia pulita da fonti rinnovabili, rientrando perfettamente nelle indicazioni legate alla transizione energetica – spiega Barbaferi -. Ma in una possibile e futura ottica di

progetto unico tra Lajatico e Peccioli anche i nostri cittadini potrebbero rientrare in questo percorso che ritengo virtuoso». Come detto a settembre la Comunità Energetica Alta Valdera muoverà i primi passi per allargare la sua partecipazione ai cittadini che avevano manifestato interesse a farne parte attivamente. E sarà elaborato il piano di investimenti, considerando anche una legislazione in evoluzione ma con la certezza di un solco ormai tracciato nel futuro della comunità. E che conterà di intercettare anche le risorse legate ai bandi del Pnrr per finanziare, nell'arco di due anni, tutti gli investimenti previsti.

Questo modello permetterà, infine, il coinvolgimento diretto (sotto forma di partecipazione e investimenti) nel mercato delle energie rinnovabili anche ai piccoli investitori/risparmiatori - soggetti finora rimasti esclusi dal settore -, offrendo una più equa redistribuzione dei ritorni economici da essi derivanti. Proporrà, poi, la condivisione degli asset energetici diffusi sul territorio, capaci di sfruttare risorse naturali appartenenti alle diverse comunità, attraverso un modello premiante per il socio investitore e contribuirà alla spinta a riqualificare il patrimonio edilizio esistente.



Barbaferi e Macelloni durante un incontro pubblico

Consegnati i lavori per la terza passerella pedonale

Consegnati il 4 agosto i lavori per la costruzione della terza passerella di Peccioli. Quella che proseguirà quella già funzionante, la Endless Sunset inaugurata il 31 dicembre 2020, collegando il centro di Peccioli alle aree dei servizi pubblici lungo via Gramsci. Un progetto, sponsorizzato da Belvedere spa, che sarà diviso in due lotti. Un percorso pedonale di 335 metri, tutti orizzontali, con interventi per sistemazioni a verde per circa 9000 metri quadrati. Dall'attuale passerella Endless Sunset in acciaio, che sovrasta via Cavour per poi arrivare fino a via VIII Marzo nella parte più bassa, il primo lotto prevede di collegarsi fino a via Leonardo Da Vinci. E per il secondo lotto dei lavori, che nell'idea dell'amministrazione comunale partiranno comunque a brevissima distanza dal primo lotto, la parte finale della passerella, pedonale sospesa, che arriverà a via Gramsci, dovrà essere anche un'opera d'arte. «Abbiamo ripetuto più volte come il collegamento tra il centro storico e la provinciale La Fila fosse fondamentale per il futuro di Peccioli. Volevamo fare qualcosa che fosse funzionale per i cittadini, ma che dalla strada potesse attirare l'attenzione dei turisti di passaggio - ha sottolineato il sindaco di Peccioli Renzo Macelloni -. Un modo per convincerli a fermarsi e scoprire il nostro territorio, la nostra storia e le nostre opere d'arte contemporanea. Con la consegna dei lavori il 4 agosto, dopo il lavoro di progettazione e coordinamento che ha visto impegnati i nostri uffici tecnici, coordinati dal Dirigente Servizio Pianificazione del Territorio Antonio Cortese, e un gruppo di progettisti, si apre un cantiere verso il futuro. Un progetto che cureremo anche dal punto di vista artistico e il coinvolgimento di un'artista dal calibro internazionale di Raymundo Sesma ne è la dimostrazione». Per questo è stato coinvolto Raymundo Sesma, artista multidisciplinare messicano che vive e lavora tra Milano e il Messico dal 1980. Il suo intervento per questo progetto di Peccioli abbraccia e avvolge la struttura architettonica del collegamento pedonale, progettato e ideato per Belvedere spa da un raggruppamento di progettisti con capogruppo Heliopolis 21. Sesma, nel suo intervento per Peccioli, ha utilizzato tutti quegli elementi che nel suo lavoro definiscono e includono il paesaggio e il territorio; da qui parte la scelta cromatica del grigio e del bianco, omaggio all'architettura delle chiese romaniche toscane, al quale aggiungerà alcune punte di giallo muschio, colore presente sui tetti delle case del borgo antico. Universo Espanso 9 si svilupperà per strati; come nella pittura antica viene generato da un primo disegno geometrico bianco e nero (linea nera) dove l'artista ridisegna l'immagine vettoriale dell'architettura, evidenziando così le sue forme e il suo disegno spaziale che ci ricorda l'im-

magine di un ponte torre. Successivamente i colori e le piastrelle definiranno le campiture dei grigi che creeranno i pieni e i vuoti, veri o simulati. La loro composizione sottolinea e implode gli angoli architettonici che si congiungeranno infine al giallo muschio del paesaggio circostante.



Assegnati i lavori per la nuova scuola di Peccioli: ospiterà 400 studenti e sarà un centro aperto ai cittadini



L'ingresso del nuovo Villaggio Scolastico con la facciata della nuova palestra

Peccioli avrà il suo nuovo villaggio scolastico e il 26 luglio, alle 11.30, i lavori sono stati ufficialmente assegnati, in seguito alla determina del 26 giugno scorso firmata dal responsabile lavori pubblici Michele Biisechi, alla ditta Monsud di Milano. Un investimento da 16,7 milioni di euro, dei quali poco meno di 7,8 saranno coperti con un finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) legato al piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica.

La nuova scuola di Peccioli sarà un edificio su un unico piano, ad eccezione della nuova palestra. Una palestra, così come la biblioteca e la mensa, che sarà messa al servizio anche di attività extrascolastiche. La scuola primaria avrà una capacità ricettiva complessiva di 250 bambini tra i 6 e gli 11 anni e avrà 2 laboratori tematici. La scuola secondaria, invece, potrà ospitare 150 bambini e 3 laboratori tematici per un totale di 400 alunni. La nuova scuola di Peccioli sarà anche un centro culturale destinato alla città. L'edificio scolastico, infatti, è stato progettato per essere usato da tutta la comunità, in tempi diversi vissuto da studenti, docenti e ragazzi come un grande polo culturale in

grado di attivare attenzione, curiosità e scambio di conoscenze. La scuola, per questo, è organizzata con un piano terreno destinato a tutte le attività didattiche, collettive e complementari e delle opportunità di scambio culturale. Una biblioteca, un atrio/auditorium che può trasformarsi in un vero e proprio spazio teatrale grazie alla dotazione di un'ampia gradonata. Il primo piano, invece, sarà dedicato all'attività sportiva. Anche in questo caso uno spazio pensato per poter essere utilizzato anche autonomamente rispetto al funzionamento dell'edificio scolastico. In particolare uno dei corpi centrali di tutto il nuovo edificio avrà accessi autonomi, indipendenti e dedicati. In questo modo l'ambiente scuola stesso diventa un polo culturale, viene calato nella comunità da cui gli alunni provengono, un legame con l'esterno fondamentale per la crescita nella comunità degli studenti.



Nel progetto ampio spazio alle aree a verde

Nuovo parco pubblico con giochi inclusivi



C'è una novità importante. Riguarda i nostri bambini e tutti quelli che vorranno fermarsi lungo la pista ciclabile che porta a Peccioli. Un nuovo parco che, nel suo allestimento finale, ha anche dei giochi inclusivi. Sul cantiere, ora concluso, era passato anche Roberto Vitali, professionista con 30 anni di esperienza nazionale e internazionale nel turismo accessibile. Dal 2008 CEO di Village for all V4A, azienda di innovazione turistica che, insieme a Belvedere Spa, sta sviluppando da mesi un percorso per rendere Peccioli uno dei primi borghi accessibili in Italia con il protocollo di Destination for all. E che aveva salutato positivamente questa ennesima iniziativa di inclusione. L'allestimento del parco, curato da Belvedere spa, prevede anche una piccola casa sull'albero con scivolo incorporato. Ovviamente nessuna barriera architettonica nell'accesso dalla pista ciclabile lungo la provinciale La Fila. E ha una serie di giochi pensati per agevolare al massimo l'inclusività. Installata anche una panchina "speciale" per ricaricare dispositivi e mezzi elettrici. Non mancano ampi spazi di verde e zone dove organizzare pic-nic e rilassarsi. Senza dimenticare che, proprio di fronte a questa area, vicino all'Ettaro di Cielo, c'è già una zona fitness perfettamente funzionante e una zona barbecue.

Lajatico e Peccioli, prosegue il percorso verso il referendum



Si è concluso il primo ciclo di quattro incontri pubblici nei territori di Lajatico e Peccioli. Assemblee aperte ai cittadini e che hanno fornito spunti di riflessione e confronto attivo sul percorso del progetto Comune Unico Lajatico – Peccioli. Un percorso arrivato subito dopo l’approvazione, il 30 dicembre 2022, nei consigli comunali di Lajatico e Peccioli, della delibera nella quale si richiedeva alla Regione Toscana di avviare il percorso per promulgare la legge e procedere al referendum sulla fusione dei due Comuni. Un passaggio cruciale di un percorso condiviso che dura da più di due anni e mezzo che le due amministrazioni vogliono proiettare al futuro.

Nel corso dell’estate, infatti, le due amministrazioni comuna-

li hanno lavorato su due fronti. Nel primo caso l’hanno fatto attivamente con la Regione Toscana che si occuperà della promulgazione della legge per poi procedere al referendum, strumento di democrazia massima proprio perché permette ai cittadini di dare una chiara indicazione sul processo in corso. Dall’altro lato si è iniziato, forti anche delle indicazioni arrivate dalle quattro assemblee pubbliche, a lavorare a un documento che presenterà in ogni dettaglio il progetto Comune Unico. Un documento che sarà presto fatto pervenire a casa di tutti i cittadini di Lajatico e Peccioli e che descriverà la proposta in maniera dettagliata.

